

VareseNews

Dopo il colpo, l'inseguimento a 200 all'ora in A-8

Pubblicato: Mercoledì 8 Agosto 2012

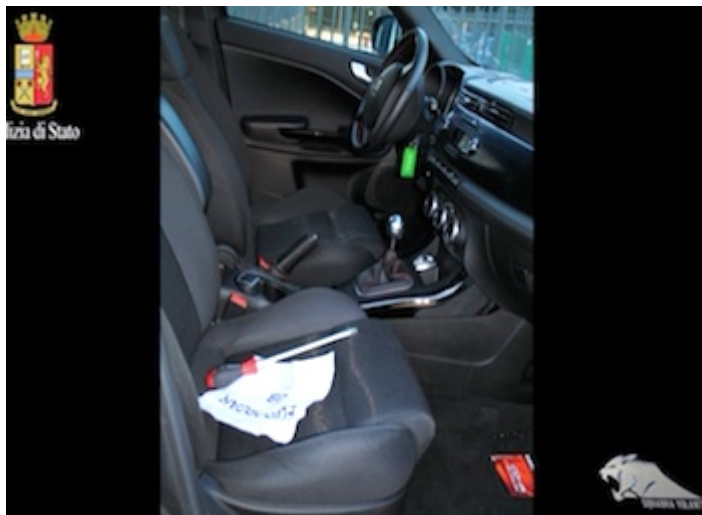


È stata una notte sul filo del contachilometri quella vissuta dalle volanti del commissariato di Varese che dalle 3.15 alle 4 hanno ingaggiato un inseguimento sull'Autolaghi degno di un film d'azione. Tutto a causa di un furto di due Alfa Romeo avvenuto alla agenzia Europcar, ditta varesina di Calcinate del Pesce. Alla fine la capacità di guida degli agenti e il loro sangue freddo ha dato i suoi frutti: uno dei due veicoli rubati è stato recuperato.

Siamo nel cuore della notte in **via Duca degli Abruzzi nella** frazione di Varese che si trova **lungo la Sp1** che costeggia il lago e porta a Gavirate. Stradone lungo, notte tranquilla: pochi i veicoli in giro al 7 di agosto.

Tre persone arrivano, forse a bordo di una Porsche scura, nei pressi della carrozzeria-salone: scavalcano, forzano l'ingresso e arrivano al quadro delle chiavi. Scelgono due Giulietta Alfa Romeo: **aprono le vetture e dopo aver manomesso il motorino del cancello guadagnano l'uscita.** Tutto a posto, colpo perfetto se non fosse per **il figlio del titolare, che li sente vociare.** Accento dell'est, dice alla polizia, che viene subito avvisata per telefono. Dalla questura partono tre volanti che in un attimo giungono sul posto: troppo tardi, i tre veicoli – due rubati e la sportiva di Stoccarda – hanno già preso il volo.

Le pantere diramano subito una comunicazione radio alle altre pattuglie presenti sul territorio e cominciano a muoversi a velocità sostenuta verso sud, verso l'autostrada. Ed è lì, infatti che una macchina della Stradale viene superata a fortissima velocità dalle tre auto, la descrizione corrisponde: sono loro, i ladri di Calcinate. **Parte l'inseguimento: alla solitaria pattuglia della Stradale si accodano le altre volanti.** Nel frattempo le due auto rubate e la Porsche forzano la barriera di Gallarate e prendono per Como. Ma qui i malviventi sono furbi: l'ultima auto del gruppo, una Giulietta blu, imbocca l'uscita per Origgio: la volante inseguitrice la tallona. **L'auto verrà trovata fuori dalla ditta Ilva di Saronno.** Dell'autista nessuna traccia, se non un paio di guanti lasciati su un muretto, e alcuni cacciavite nel veicolo rubato e recuperato. **Forse è scappato nel perimetro dell'azienda,** forse i complici lo recuperano poco distante: particolari per il momento ignoti. Nel frattempo le altre due auto prendono il volo, forse alla volta di Como.



L'operazione delle Volanti è stata compiuta senza sparare un colpo, e senza speronamenti: il 50% del bottino è stato recuperato. Le indagini ora continuano per verificare una serie di elementi utili agli investigatori: la targa della Porsche, per esempio; le immagini delle telecamere che potrebbero aver ripreso il trio in azione e durante la fuga: particolari importanti, come gli elementi di indagine lasciati sui guanti, sugli attrezzi e nell'Alfa rubata.

I veicoli bottino del furto sono di proprietà di una società romana dalla quale l'azienda varesina li ha presi in affitto per a sua volta noleggiarli; macchine praticamente nuove.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it